

Abbonamento annuo Euro 0  
Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito  
<http://www.sorpaolo.net>

"Grazie per il voto che mi avete dato e per quello che mi darete" (Bruno Cipoloni).

Nuovissima serie Numero 27  
10 aprile 2006

**Sor Paolo**

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
e non fa sconti a nessuno

"Votate per i candidati dell'Udeur. Sono calati dall'alto e slegati dal territorio" (Peppino Cipollone).

Pubblicazione umoristica illustrata

## Onorevoli ... Prrrrrrrrr...

Sui nuovi membri del Parlamento, eretti dal popolo, si cala un velo pietoso e gli astenuti, gli astensionisti e i renitenti al voto levano in alto il loro vessillo e il loro grido di battaglia, facendo sentire forte e chiaro, il proprio inno irriverente contro i potenti del cielo e della terra: il sacro, profano, magico sberleffo. Prrrr.

Liberatorio, sesquipedale, anagrammatico, surreale e irrealista, si leva, sovrano, lo sberleffo, contro tutti i potenti, del cielo e della terra. Si leva irriverente,

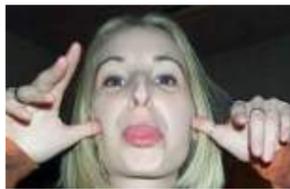


libertario, provocatorio, come inno di guerra degli astensionisti di ogni tempo e di ogni età, di tutti i rebitenti alla leva elettorale, lo sberleffo, gettato contro la faccia di chi si fa beffe del prossimo e dell'elettore, e sia santificata la sua espressione sonora, la pernacchia. Prrrrrr... a tutti, nessuno escluso, la pernacchia d'oro, d'argento, di bronzo, al primo, al secondo e al terzo classificato, secondo le norme regolamentari che vigono sotto ogni costellazione e sotto ogni

bandiera. Lode allo sberleffo e ai suoi parenti, i suoi fratelli, i suoi cugini, i suoi sinonimi, tutti accoccolati alla sua corte: derisione, impertinenza, boccaccia, smorfia, dilleggio, beffa, canzonatura, ironia, irrisione, motteggio, scherno, spregio.

Lode anche alla pernacchia, liberatoria anch'essa, salutare, universale. Leviamola forte e rumorosa, quanto più non si possa, alla legione di parlamentari, onorevoli e senatori, consiglieri e consiglierati, potenti e potentati, politici e politicanti, che hanno conquistato uno scranno e pensano, o sperano, di non scenderne più. Ma pernacchia sia anche ai trombati, a coloro che si erano illusi di essere rieletti e non lo sono stati, a coloro che speravano di essere ministri e sottosegretari e non lo saranno, per nostra fortuna. Pernacchia forte e chiara anche a chi ha fatto promesse sapendo di non poterle mantenere. Amen e... prrrr.

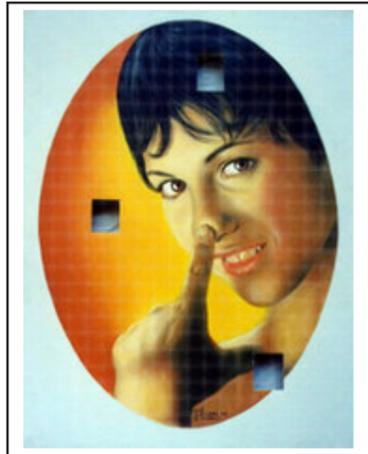
Betty Rizzo



"Noi siamo per la politica con la P2 maiuscola" concluse con voce forte e convinta l'onorevole. Si levò un applauso interminabile. Dalla platea di entusiastici sostenitori si levavano commenti. "Ecco il salvatore della patria" diceva uno e un altro gli faceva eco: "Ecco chi ci toglierà l'Ici, il mal di pancia, il mal di denti e l'orticaria". Gli altri battevano le mani: "Evviva! Evviva!" gridavano. E l'Italia pianse, sconsolata.



"Lui vuole togliere l'Ici? E io toglierò l'Acì". Romano Mortadella era deciso. Anche lui avrebbe osato l'inosabile, promettendo l'impromettibile. Ma l'altro lo incalzò: "Io toglierò anche l'Oci, e l'Uci!" Mortadella gridò con voce stentorea che allora lui avrebbe tolto l'Eci, e aggiunse che, se l'altro, Reo Silvio, non l'avesse smessa, avrebbe cominciato a cambiare non solo le vocali ma anche le consonanti: l'Api, l'Ari, l'Ori, l'Opi....





*Caro Tovarìs Zapoi non ti conosco, ma questo non è un limite, perché non conosco nemmeno Gigio Minella. Forse non sai che io me ne sto qui, fisso al muro, e per antica tradizione, secolare, chiunque può infilarmi qui, nel cavo della mano, uno scritto, un'idea, un pensiero, in piena libertà e io non chiedo il nome. Sono un tramite, di libertà. Tuo Sor Paolo.*

## Di Benedetto: Dove si presentano Altitonante e Graziani ? Nessuno ha cambiato partiti più di me

Il Sen. Dorianò Di Benedetto è arciconvinto: nessuno al mondo ha cambiato più partiti di lui, con il record di averne cambiato tre in una sola settimana. "E' inutile che Attilio Altitonante e Franco Graziani continuano a dire che loro ne hanno cambiati più di me." dice polemicamente Di Benedetto. "Non è vero ! Ne hanno cambiati più di me, anche se riconosco che anche loro ne hanno cambiati molto". Recentemente approdato al partito della Margherita, a chi gli fa notare che non si è iscritto, risponde: "E che c'è di strano ? Anche nell'Udeur, pur facendone parte e facendo il candidato alle elezioni, non ero iscritto. Così non sono iscritto nemmeno alla Margherita" "E come mai" gli viene chiesto "non si iscrive ai



partiti nei quali approda ?". "Semplice" è la risposta "Così non possono cacciarmi. Perché non possono cacciare uno che non è iscritto". "Ma è una mossa furba ?" gli si chiede. "No, è una mossa intelligente". E' evidente, e lo si capisce dallo sguardo e dalle risposte, che il Sen. Di Benedetto ritiene di essere intelligente.

Partito Preso

## Scalone: La Tia ? Anche quella l'abbiamo concepita prima noi. Chiodi l'ha solo adottata

Enzo Scalone, futuro probabile vice-sindaco se alle prossime elezioni amministrative dovesse vincere il centro-sinistra con Manola Di Pasquale Sindaco, ha le idee chiare: la Giunta Chiodi non ha fatto che adottare frutti concepiti dal centro-sinistra di Sperandio. Ha adottato l'idea e il progetto dello stadio, del centro commerciale, della discarica de La Torre, della frana della discarica, del piano regolatore e perfino della Tia e del suo aumento. Sono tutte idee nostre, precisa puntigliosamente, tutte concepite da noi. La giunta Chiodi le ha solo adottate.

## IMPUTATI, ALZATEVI !



Il direttore editoriale di SOR PAOLO, Elso Simone Serpentine, e il direttore (ir)responsabile Franco Baiocchi, imputati di disturbo della pubblica quiete e di satira dissacrante e irriverente.



Il titolare de IL TAVOLO DELLA SAPIENZA, Dott. Antonio Topitti, accusato di spaccio di idee liberali e sovversive, denigratorie dell'ordine costituito e di diffusione di materiale intellettuale vario, sotto forma di libri, brochures, volantini e copie del periodico SOR PAOLO, noto per il suo atteggiamento irriverente.



*Caro Tovarìs Zapoi non ti conosco, ma so abbastanza di te per sapere che non sei un compagno vero, come me. Sei*

*solo uno da mandare a fare in gulag qualcosa di meglio di quello che fai. Io sarei un "saccente topolino campagnolo giunto in città per confrontarmi con gli altri" ? Ti riferisci a me perché il tuo editore (con rispetto parlando) avanzò lo stesso sospetto che tu avanzi ora, che cioè Gigio Minella sarei io. Ebbene, ora riconosci che sbagliavi ma mi definisci "saccente topolino". E tu che saresti ? Un "saccente mugiko" venuto in Italia per fare copechi ? Ciao, tuo Saccente Topolino.*



Riceviamo una email da tale Sesto Marco, il quale dice di non aver gradito l'editoriale di esordio del nuovo quotidiano "La Città". Chiosa l'editoriale stesso, con qualche ironia, come quando, riferendosi ad una frase dell'editoriale [(...) Abbiamo un sogno], commenta, sarcastico: "Solo chi dorme sempre sogna così tanto...". Poi, volendo significare la propria contrarietà al riferimento dell'editorialista alla difficoltà con cui sono state percepite le battute di un articolo de "La Città mensile", indirizza al direttore de "La Città quotidiano" una lettera, a dimostrazione della propria cultura e della propria vena umoristica, scrivendo: "Adesso sarò io a provare a far sorridere qualcuno, ma se ciò non accadrà... non state lì, a guardarvi dentro: state benissimo, voi. Semmai, sarò io lo stronzo: quello che non le sa raccontare, le storielle!" Non potevano fare cosa diversa dal recapitare al destinatario la lettera, di cui SOR PAOLO si sente, per antica tradizione, solo postino.



**C'E' BOTTEGHINO E BOTTEGHINO**

In quattro chiedono il fallimento del Teramo calcio: Sturba, Panarelli, Mancini e Iannuzzi. Nell'ultima sfida casalinga presso i botteghini del Comunale sono stati pignorati solo 36 euro, molto pochi per le pretese dei 4 ex biancorossi. Ma l'ufficiale giudiziario quel giorno si era sbagliato: invece di recarsi al Comunale tra Via S. Giuseppe e Via Taraschi, si era diretto nel Comunale di Via Rozzi, proprio nel giorno della proiezione de Il Caimano, un vero e proprio fiasco a quanto pare.

**I SETTE RE DI TERAMO**

La Banca di Teramo afferma che l'area concessa dall'amministrazione comunale verrà abbellita da opere di alto valore artistico. Si è pensato di installare i sette nani: oltre a Frustolo, faranno la propria comparsa Chiodolo, Silvinolo, Mazzarellolo, Gattolo, Dignaziolo e Dalmaziolo.

**CONSIGLIO**

agli albergatori. L'acqua costa più del vino? E allora allungatela col vino!

**CONSEGNE SALVAVITA**

Defibrillatori consegnati a sette bar teramani: grazie, con i prezzi da infarto che ci sono in giro!



**GIANCARLO DI LUCANARDO  
CAPITAN MIKI**



**GIACOMO DI PIETRO:  
DOPPIO RUM**

**IL BIOARTICOLO**

"Il Biotopo distrutto dalle ruspe". È il titolo dell'ultimo film di Robocop? No! È una battaglia all'ultimo sangue tra una creatura scappata da un laboratorio e le forze dell'ordine? Nooo!!! O è solo un tipo di topo biologico distrutto dalle ruspe di Contrada La Torre? No, siete fuori strada. È solo il titolo di un articolo apparso sulle colonne de Il Messaggero dello scorso 4 aprile. Un biopezzo!

**ABBATTUTO IL PRIMO  
ECOMOSTRO TERAMANO**

Abbattuto tra gli applausi dei presenti il primo blocco di Punta-ex manicomio, l'orribile costruzione che ormai da troppo tempo si mostra come biglietto da visita della nostra città. Ci sono voluti soli cinque secondi, il tempo per l'esplosione, perché le alte personalità intervenute per l'occasione cambiassero idea. Dopo che la polvere si è diradata, la vista che si presentava dinanzi era di gran lunga più sconcertante di quella di pochi attimi prima: la nuova Teramo senza più l'ex-manicomio fatto a pezzi dal TNT era piuttosto abominevole. Ora gli ingegneri si stanno organizzando per far tornare Piazza S. Francesco come agli antichi splendori, quando il colore grigio di sapore austro-ungarico della malinconica struttura dell'ex manicomio dominava tutto lo scenario. Difatti, verrà costruita una copia perfetta del palazzaccio.

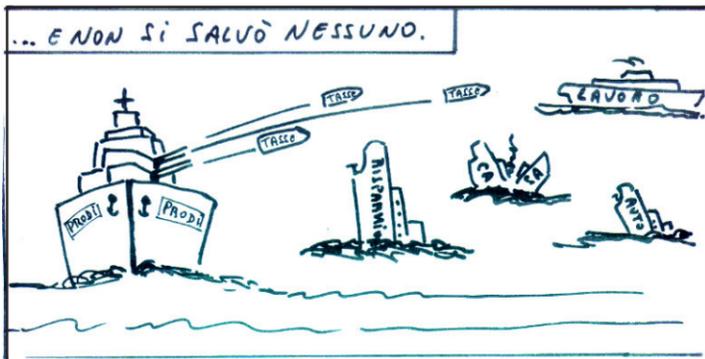


**PINO CASALENA:  
DOTTOR SALASSO**



**SONDAGGI**

Se dobbiamo credere ai dati statistici le elezioni le vince la sinistra, i cui elettori sono esattamente il doppio di quelli di destra. Infatti ci sono due coglioni per una testa di cazzo.



**rs** **IL TRIO**  
**MERAVIGLIA**  
**RUZZO SERVIZI**  
Acqua per tradizione

# Gli elettori di sinistra sono tutti coglioni ?

**Nostro sondaggio con interviste in esclusive realizzate da Mon Orchite**

Come al solito Reo Silvio propone in maniera geniale interrogativi di imprtanza tale da pote portare a risposte che possono cambiare il corso della storia. Questa volta l'interrogativo è veramente inquietante: "Gli elettori di sinistra sono tutti coglioni ?" Abbiamo posto la domanda a centinaia di teramani, realizzando un sondaggio assai accurato, e abbiamo intervistato decine e decine di interamniti. L'esito del sondaggio è riportato nel riquadro, delle risposte alle interviste riportiamo solo le più intelligenti, in quanto solo persone assai intelligenti possono dare risposte sensate all'interrogativo che scaturisce dalla dichia-

**la Repubblica.it**

**Video/Berlusconi**  
**"Sono coglioni quelli che votano a sinistra"**

razione di Reo Silvio, e sono quasi tutti di destra. Perciò abbiamo dovuto prendere, per par condicio, anche qualche risposta di elettori di sinistra, nella speranza che non fossero proprio coglioni del tutto, perché in tal caso non lo avremmo mai ammesso.

**Gianni Di Pietro:** "Io coglione ? Non mi ci sento... se mai mi sen-



**Berlusconi: "Voto alla sinistra? Italiani non sono così coglioni"**

to testa di c..."

**Marcello Maranella:** "Io non sono di sinistra"

**Attilio Altitonante:** "Una volta anche io ero di sinistra, poi per non essere più coglione, sono passato a destra."

**Vitellozzo Vitelli:** "Certo che sì, sono tutti coglioni. Non lo sapete benissimo anche voi?"

**Bruno Cipolloni:** "Berlusconi ha sempre ragione e se ha detto che sono coglioni, sono coglioni?"

**Vinicio Scipioni:** "Marco Verticelli

non lo è di sicuro !"

**Antonio Topitti:** "Quelli di destra lo sono ! Buona parte."

**Manola Di Pasquale:** "C'è chi li ha e chi ci è. Ma sia a destra che a sinistra, ma non nella Margherita."

**Campana:** "E con i fiocchi !"

**Paolo Albi:** "L'ho sempre sospetta-

to".

**Walter Mazzitti:** "Non me ne occupo, sono fuori del Parco".

**Doriano Di Benedetto:** "Io sono stato a destra e sinistra, ne ho incontrato tanti di qua e di là."

**Rocco Salini:** "Io di là ne ho lasciati tanti. Di là dove ? Di là... dove stavo prima. Dove ? L'ho detto, di là".

SONDAGGIO TRA I TERAMANI	
La domanda: Secondo lei quelli che votano a sinistra sono coglioni, come ha detto Berlusconi ?	
SI, SONO TUTTI COGLIONI	52,%
SI, SONO QUASI TUTTI COGLIONI	10,%
SI, QUALCUNO E' COGLIONE	5,%
NO, QUALCUNO NON E' COGLIONE	2,%
NO, NESSUNO E' COGLIONE	1,%



**Chiodi: Silvio toglierà l'Ici sulla casa ? Nessun problema, la metterò sui gazebo.**

Il Sindaco di teramo, Gianni Chiodi, non assolutamente preoccupato. "Se verrà tolta l'ici sulla casa, io la metterò sui gazebo" - dice, convinto - tanto a Teramo ce ne sono molti e forniranno sempre una bella somma di euri alle casse del Comune, che così potrà assicurare il funzionamento di molti servizi, tra i quali gli asili nido." "E gli scuolabus ?" chiese il cronista. "Quelli ce li darà la Turbogas" risponde il Sindaco Chiodi, senza scomporsi, e la donna bionda che gli siede accanto, composta, anche se svenevole, annuisce, facendo ondeggiare i lunghi capelli. Per ogni problema Chiodi ha la soluzione pronta. Per lui è tutto facile. Gli basta andare a leggere la formulazione del problema nel piano strategico del comune di Pesaro, per trovare la soluzione corrispondente. Tanto tra Pesaro e Teramo non c'è alcuna differenza, sono uguali. L'unica differenza tra Teramo e Pesaro è la stessa che c'è tra il dire il fare, cioè il mare. Ma anche alla mancanza del mare Chiodi sta per trovare una soluzione. Presto Teramo avrà anche il mare. E' stato affidato uno specifico incarico progettuale all'ing. Carlo Taraschi, il quale ha assicurato che riuscirà a far arrivare il mare perfino sotto al pavimento del Duomo. Lo ha promesso anche a Monsignor Orsini.



Una tipica auto con a bordo elettori di sinistra

**COLOPHON**  
 Direttore editoriale Elso Simone Serpentinei  
 Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi  
 Redattori: teramani noti e meno noti  
 Prodotto e distribuito in proprio.  
 Il TAVOLO DELLA SAPIENZA  
 Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005  
 I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.

